

procede d'accordo col Comm. Giordani attenendosi, per quanto riguarda il nostro Istituto, alle direttive segnate dal Consiglio di Amministrazione nella sua adunanza del 21 luglio scorso.

Data la perdita del capitale versato, per evitare il fallimento della Società, che sarebbe di grave danno per l'Istituto, creditore di oltre due milioni e mezzo, è necessario conseguire il versamento dei sei decimi non versati. E poiché molti azionisti non sarebbero in grado di provvedere al versamento, egli procura di agevolare la vendita di qualche gruppo di azioni a chi abbia la possibilità di eseguirlo. Egli sta ora adoperandosi per la vendita delle azioni dello Istituto, pure riservandosi di esaminare, d'accordo col Comm. Giordani, se non convenga conservarne almeno una piccola parte. Ad ogni modo sarà sua cura, alla scadenza del termine per il versamento dei decimi, fare, nello interesse dello Istituto, la compensazione parziale fra i decimi ed i suoi crediti.

L'Assemblea è stata convocata per il 30